

Turismo

Mazzi esulta «Estate da record per le presenze»

► «I dati del turismo in estate ci restituiscono un bilancio direi eccezionale. Adesso noi stiamo aspettando ancora i dati di settembre, che promettono un risultato record, ma è stata veramente un'estate record. A giugno, luglio, agosto abbiamo avuto 276 milioni di presenze, 5 milioni e mezzo di presenze in più rispetto al 2025». Lo dice il ministro del Turismo, Gianmarco Mazzi (nella foto), ospite a "OggiEconomia" su Radio1 Rai. «Abbiamo avuto quest'estate, fino ad oggi, una spesa turistica internazionale che è salita del 9% tra maggio e ago-

sto del 2026 rispetto al 2025. Una spesa turistica che dipende dai volumi del turismo, non da un aumento dei prezzi, perché l'inflazione nel settore del turismo è più bassa rispetto alla media degli altri settori. Per me - ha aggiunto - il turismo non è un comparto, è una vera infrastruttura economica del Paese: vale il 13% del Pil e si stima che con tutto l'indotto possa arrivare molto più in alto: addirittura, per alcuni studi, potrebbe valere fino quasi al 25% del Pil; 3,2 milioni di occupati, saliti durante il nostro governo di circa mezzo milione,

ed è la prima voce attiva della bilancia dei pagamenti, con un avanzo record di 22 miliardi e 700 milioni. Quindi sono dati eccezionali». Quanto al problema del cosiddetto overturism, secondo Mazzi "a mio avviso è un termine per l'Italia autoleSIONista. Gli altri Paesi sono molto attenti a usarlo. Se tu hai da ospitare degli invitati a casa e devi preparare una cena, non vai a dire agli invitati i problemi nella preparazione di quella cena, oppure li spaventi».



Peso: 9%